

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 5 a venerdì 9 marzo 2018

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

INDUSTRIA 4.0

- Workshop "Industry 4.0 – Preparati al futuro" - Disponibili gli atti

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- INPS: esonero contributivo per le nuove assunzioni di giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- Fondo Nazionale Efficienza Energetica: pubblicato il Decreto attuativo

TRASPORTI

- Autotrasporto merci in conto terzi - Contributo 2018 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti - Delib. n. 145/17
- Sicurezza stradale - Divieti circolazione mezzi pesanti Europa 2018
- Trasporti eccezionali - Autorizzazioni mezzi d'opera rilasciate dalla Regione FVG fino al 31 dicembre 2017 valide anche sulla rete stradale ora di FVG Strade SpA

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Tunisia - Giornata di partenariato. Roma 14 marzo 2018
- USA - Gli effetti delle riforme del Presidente Trump in materia fiscale ed immigrazione – Seminario – Udine 14 marzo 2018
- Arabia Saudita - Aramco Forum e possibilità per le imprese italiane - Roma 15 marzo 2018
- Normativa doganale - Nuovo Codice Doganale Unionale - Sdoganamento merci presso luogo approvato - Circ. Agenzia delle Dogane n. 2/D/18
- Fiere - Wine Prague 2018. Praga 21-23 maggio 2018
- Fiere - India Chem 2018. Mumbai 4-6 ottobre 2018
- Serbia - Missione economica. Belgrado 18-19 aprile 2018

RICERCA E INNOVAZIONE

- Convegno "Da zero a uno: dall'idea all'impresa" - Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli, martedì 20 marzo 2018 ore 16.00

- Accordi per l'Innovazione - Contributi per progetti di Ricerca e Sviluppo delle aziende cofinanziati da MISE e Regione
- Startup Innovative - Ministero dello Sviluppo Economico e Istat presentano la prima indagine nazionale sulle nuove imprese innovative
- Cybersecurity - La Commissione Europea lancia "call" da 50 milioni di euro per la creazione di una rete di centri di competenza

ENERGIA

- Fondo Nazionale Efficienza Energetica: pubblicato il Decreto attuativo

NORMATIVA TECNICA

- Emanate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

EDILIZIA E ANCE

- Aggiornamento 2018 del Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzione
- Delibere Regionali in materia di edilizia residenziale
- Emanate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni
- Ance Fvg Informa n. 8/2018
- Lavori pubblici: in Gazzetta la delibera ANAC che regola la tassa sulle gare per il 2018

CONVENZIONI

- Convenzioni – Informatica e Telefonia – Rinnovo Convenzione Confindustria-TIM Impresa Semplice per l'anno 2018

FORMAZIONE

- Fiscale - 23 marzo 2018 - Le novità per la redazione del bilancio d'esercizio
- Personale - 22 marzo 2018 - Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procuratori: quali obblighi nel commercio internazionale?
- Logistica - 21 e 22 marzo 2018 - Il responsabile del servizio trasporti
- Qualità - 20 marzo 2018 - La ISO 9001:2015 partendo dalle informazioni documentate
- Risorse Umane - 19 marzo 2018 - Performance Lab - La gestione dell'errore

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

09/03/2018 - Workshop "Industry 4.0 – Preparati al futuro" - Disponibili gli atti

Si comunica che al seguente link della sezione del sito "atti convegni" sono disponibili gli atti presentati in occasione del workshop "INDUSTRY 4.0 – PREPARATI AL FUTURO" tenutosi presso il LAMA – Laboratorio di Meccatronica Avanzata, lo scorso 2 marzo 2018, organizzato da Confindustria, Confindustria Udine e LAMA con la partecipazione di:

- Anna MARESCHI DANIELI - Presidente di Confindustria Udine
- Maurizio FERMEGLIA - Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
- Antonio ABRAMO - Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Udine
- Andrea BIANCHI - Direttore Area Politiche Industriali, Confindustria
- Stefano CASALEGGI - Direttore Generale di AREA Science Park
- Dino FERAGOTTO - Vice Presidente di Confindustria Udine con delega all'Innovazione
- Leonardo QUATTROCCHI - Manager e Docente di Business Development, Università Luiss Guido Carli
- Fabiano BENEDETTI - Consigliere DITEDI Cluster ICT della Regione FVG - Capogruppo aziende Informatica e telecomunicazione, Confindustria Udine
- Sergio BAREL - Presidente COMET Cluster Meccanica FVG - Vice Presidente Unione Industriali Pordenone
- Luca VOZZI - Vicepresident chief operations officer LIMACORPORATE S.p.A

Laboratori tematici

- a. Augmented reality & deep learning (a cura di Gian Luca FORESTI, Christian MICHELONI, Marco VERNIER e Niki MARTINEL)
- b. Advanced manufacturing & smart production systems (a cura di Marco SORTINO e Giovanni TOTIS)
- c. IoT, cloud & big data (a cura di Antonio ABRAMO)

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

05/03/2018 - INPS: esonero contributivo per le nuove assunzioni di giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato

L'INPS ha emanato la circolare n. 40 del 2 marzo 2018, con la quale fornisce le istruzioni operative e contabili sull'esonero contributivo per le nuove assunzioni di giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, commi 100-108 e 113-114, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Allo scopo di promuovere forme di occupazione giovanile stabile, l'art.1, commi 100- 108 e 113-114, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("Legge di Bilancio 2018") ha introdotto un nuovo esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti effettuate a partire dal 1° gennaio 2018. La suddetta disposizione, in forza di quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, trova applicazione per le assunzioni riguardanti i lavoratori che rivestono la qualifica di operai, impiegati o quadri.

Il predetto beneficio si applica a tutti i datori di lavoro privati.

Restano esclusi dal beneficio, come espressamente previsto dal comma 114 della citata legge, i rapporti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico, in relazione ai quali il quadro normativo in vigore già prevede l'applicazione di aliquote previdenziali in misura ridotta rispetto a quella ordinaria.

L'esonero contributivo in oggetto spetta a condizione che l'assunzione con contratto di lavoro subordinato riguardi soggetti che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età (per il 2018 il limite si innalza a 35 anni non compiuti) e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.

La misura dell'incentivo è pari al 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile. La durata del beneficio è pari a 36 mesi a partire dalla data di assunzione.

La medesima agevolazione può essere riconosciuta nelle ipotesi di mantenimento in servizio, decorrente dal 1° gennaio 2018, del lavoratore al termine del periodo di apprendistato, a condizione che il lavoratore, al momento del mantenimento in servizio, non abbia compiuto il trentesimo anno di età. Nella suddetta fattispecie, il beneficio trova applicazione per un periodo massimo di dodici mesi, fermo restando l'importo massimo pari a 3.000 euro.



L'esonero è, inoltre, elevato nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per trentasei mesi a partire dalla data di assunzione e sempre nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile, nelle ipotesi in cui le assunzioni a tempo indeterminato riguardino giovani che, nei sei mesi precedenti, abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

Nell'ambito della predetta circolare, l'INPS ha regolato le condizioni per il diritto all'esonero contributivo e dettato le istruzioni per l'adeguamento della denuncia.

L'agevolazione potrà essere fruita mediante conguaglio operato sulle denunce contributive a partire da mese di competenza marzo 2018.

I datori di lavoro che abbiano già provveduto alle assunzioni, per il recupero dell'esonero relativo a periodi arretrati eventualmente spettanti, riferiti al periodo compreso tra gennaio e febbraio 2018, potranno utilizzare i flussi UniEmens dei mesi di competenza marzo, aprile e maggio 2018.

Alleghiamo la circolare INPS e restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti(E.P.).

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**



AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

09/03/2018 - Fondo Nazionale Efficienza Energetica: pubblicato il Decreto attuativo

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 6 marzo 2018 il Decreto attuativo del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica che sostiene gli interventi di efficientamento di Imprese e della PA su immobili, impianti e processi produttivi.

Nello specifico gli interventi sostenuti devono riguardare:

- la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali,
- la realizzazione e l'ampliamento di reti per il teleriscaldamento,
- l'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica
- la riqualificazione energetica degli edifici.

Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su 150 milioni di euro già resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo economico, che destinerà anche ulteriori 100 milioni di euro nel triennio 2018-2020. Il Fondo sarà, inoltre, alimentato con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente.

Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata, ferme restando le esclusioni e limitazioni previste dal Regolamento GBER, articoli 1 e 3 e dal Regolamento de Minimis, art. 1.

Link al sito del Ministero dello Sviluppo Economico:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/energia/efficienza-energetica/fondo-nazionale-efficienza-energetica>

In allegato testo del Decreto attuativo.

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**



TRASPORTI

05/03/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Contributo 2018 per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – Delib. n. 145/17

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti è stata istituita dall'art. 37 del c.d. decreto-legge Salva Italia (convertito nella legge n. 214/11) e prevede che le sue attività siano finanziate mediante un contributo versato da tutta una serie di imprese che operano nell'ambito dei trasporti, fra i quali le aziende di autotrasporto merci e della logistica, nonostante che tali imprese non sembrano rientrare tra le competenze regolatorie dell'Autorità stessa, dal momento che già esiste l'Albo Autotrasporto ed il REN che regolano per proprio conto il funzionamento del mercato. Come tale, i contributi annuali già nel passato erano stati oggetto di ricorsi al TAR Piemonte da parte di diverse associazioni di categoria.

Per il 2018 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha emesso la delibera (n. 145/17 del 15 dicembre 2017, nonché DPCM del 15 gennaio 2018) con la quale richiede alle imprese il contributo per il suo funzionamento per l'anno in corso, ricomprendendo tra i soggetti obbligati, nonostante il contenzioso in atto, anche le imprese di trasporto e logistica.

La delibera individua quali soggetti obbligati alla contribuzione le imprese di trasporto di merci su strada "che abbiano al 31 dicembre 2017, nella propria disponibilità almeno dieci veicoli, ciascuno di massa complessiva superiore a 16 t.", soglia che l'ART ritiene idonea a fondare una presunzione di connessione dei servizi svolti da tali imprese con porti, scali ferroviari merci, aeroporti ed interporti. Il contributo 2018 viene richiesto alle imprese con più di 5 milioni di euro di fatturato annuo.

Inoltre, già per il 2017 era stato deciso di triplicare la misura dell'aliquota (che è passata dallo 0,2 per mille allo 0,6 per mille sull'ultimo fatturato) ed ha notevolmente ampliato la platea di soggetti tenuti alla contribuzione: infatti, esso è stato richiesto alle imprese con più di 5 milioni di euro di fatturato annuo, mentre in precedenza l'ambito di applicazione era limitato alle sole imprese con più di 30 milioni di fatturato.

La prima scadenza di pagamento del contributo 2018 (due terzi dell'ammontare complessivo) è stata fissata al 30 aprile 2018; le imprese che dovessero ricevere richieste di pagamento da parte dell'Authority, sono pregate di segnalarle tempestivamente all'Associazione, e-mail trasporti@confindustria.ud.it, per i successivi passaggi con l'A.N.I.T.A.

Non sono soggette al contributo le imprese il cui importo contributivo è pari o inferiore a 3.000,00 euro. (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/03/2018 - Sicurezza stradale – Divieti circolazione mezzi pesanti Europa 2018

L'Iru di Ginevra-International Road Union, ha diffuso i calendari dei divieti di circolazione 2018 mezzi pesanti in taluni Paesi europei.

I seguenti Paesi hanno limitazioni alla circolazione: Austria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria.

Non vi sono divieti in: Albania, Armenia, Azerbaïdjan, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Cipro, Russia, Finlandia, Georgia, Giordania, Iran, Irlanda, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldavia, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Serbia, Montenegro, Svezia, Tadikistan, Tunisia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

In taluni altri Paesi, vi sono solo delle limitazioni locali o in determinate situazioni di circolazione: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Portogallo, Turchia. (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/03/2018 - Trasporti eccezionali – Autorizzazioni mezzi d'opera rilasciate dalla Regione FVG fino al 31 dicembre 2017 valide anche sulla rete stradale ora di FVG Strade SpA

Dal 1° agosto 2016 la competenza delle strade ex provinciali era passata alla Regione Friuli Venezia Giulia-Servizio Viabilità di interesse locale e regionale; dal 1° gennaio 2018 tale viabilità ex provinciale è passata alla competenza di Friuli Venezia Giulia Strade SpA, che quindi è diventato il gestore unico delle reti stradali regionali ed ex provinciali.

Per effetto di apposita richiesta formulata da Confindustria Udine, FVG Strade SpA, con propria nota del 1° marzo 2018, in attuazione del principio di continuità e di minor aggravio possibile dell'azione amministrativa, riconosce la validità delle autorizzazioni al transito dei mezzi d'opera già rilasciate dalla Regione entro il 31 dicembre 2017, fino alla loro naturale scadenza.

Dal 1° gennaio 2018, per tutte le nuove immatricolazioni di mezzi d'opera o comunque di mezzi d'opera che entrino nel parco aziendale, le autorizzazioni dovranno essere richieste a FVG Strade SpA per la viabilità di sua competenza.

Analoghi provvedimenti di riconoscimento erano stati fatti anche in passato, in occasione del cambio del gestore della viabilità: nel 2016 la Regione aveva riconosciuto la validità delle autorizzazioni mezzi d'opera già rilasciate dalle Province di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste; nel 2009 la Regione/FVG Strade SpA aveva riconosciuto la validità delle autorizzazioni mezzi d'opera già rilasciate da Anas SpA.

I tre provvedimenti sono riportati in allegato. (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

09/03/2018 - Tunisia – Giornata di partenariato – Roma 14 marzo 2018

Confindustria Assafrica & Mediterraneo organizza il 14 marzo 2018 presso la sede della Confindustria nazionale a Roma (V.le dell'Astronomia, 30) una giornata Tunisia di partenariato "Partenariato tunisino-italiano nel settore delle tecnologie, dell'informazione e delle comunicazioni: potenzialità e prospettive".

L'incontro prevede la partecipazione di una delegazione imprenditoriale tunisina e la partecipazione dell'Ambasciatore della Tunisia in Italia, S.E. Sinaoui, del Presidente di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, Giovanni Ottati e del Presidente della Federazione di Settore della Confindustria tunisina (UTICA).

Una prima parte sarà dedicata alle presentazioni del settore delle TIC in Tunisia, una seconda parte sarà dedicata agli incontri B2B con le imprese tunisine presenti.

Si riporta in allegato il programma dell'evento e la lista delle aziende tunisine con le quali sarà possibile richiedere gli incontri B2B. L'evento è aperto a tutte le aziende del Sistema Confindustria.

Le imprese interessate a partecipare possono inviare manifestazione di interesse a: business@assafrica.it entro il 13 marzo 2018. (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - USA – Gli effetti delle riforme del Presidente Trump in materia fiscale ed immigrazione – Seminario – Udine 14 marzo 2018

Il nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, ha introdotto due importanti riforme che sono di diretto interesse anche delle imprese italiane che operano negli States: basate sul principio "America First", la riforma fiscale prevede una riduzione della tassazione d'impresa volta a favorire gli investimenti in loco ed il rientro in patria delle aziende che hanno delocalizzato; per quanto riguarda l'immigrazione, il nuovo parametro sarà basato sul merito dei soggetti, con risvolti anche per coloro che si devono recare negli USA per affari.

La Confindustria di Udine, in collaborazione con Rödl & Partner, organizza pertanto un apposito seminario il giorno 14 marzo 2018, dal titolo "USA – Gli effetti delle riforme Trump in materia fiscale e immigrazione: vantaggi e rischi per le imprese e lavoratori italiani che operano negli Stati Uniti d'America.

Programma e modalità di partecipazione sono riportati in allegato; al termine dei lavori ci sarà la possibilità di avere colloqui personalizzati con i relatori.

La partecipazione al seminario è gratuita per le aziende associate al sistema Confindustria. Per le aziende non associate, il costo del seminario è di euro 100,00 a persona (Iva esclusa – gli interessati devono compilare l'apposita scheda riportata in allegato). (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - Arabia Saudita – Aramco Forum e possibilità per le imprese italiane – Roma 15 marzo 2018

Come già indicato con la news del 26 febbraio 2018, il giorno 15 marzo 2018 la Confindustria nazionale ospiterà un incontro con la società SAUDI ARAMCO finalizzato ad approfondire la conoscenza del comparto petrolifero nel Regno dell'Arabia Saudita nonché a presentare il programma IKTVA (In-Kingdom Total Value Add) volto a massimizzare gli investimenti, la crescita sostenibile e la diversificazione economica saudita in un'ottica di lungo termine.

Negli ultimi 80 anni, grazie ai suoi possedimenti e alle soluzioni offerte in termini di approvvigionamento, ingegneria, ricerca e sviluppo, Saudi Aramco è diventata la prima compagnia petrolifera mondiale per prospezione relativa all'estrazione di idrocarburi, produzione, raffinazione, distribuzione, trasporto e commercializzazione, e primo esportatore al mondo di petrolio greggio e liquidi di gas naturale (NGL). Nel corso del prossimo decennio, Aramco intende portare avanti una transizione segnando il passaggio da azienda petrolifera a grande azienda integrata nel settore dell'energia e dei prodotti chimici.

L'incontro, che si terrà presso la sede di Confindustria a partire dalle ore 10,00 (viale dell'Astronomia 30, Roma – Sala Pininfarina), fornirà informazioni approfondite sulle opportunità di business con Aramco evidenziando il clima favorevole agli investimenti nel Regno dell'Arabia Saudita. Nel pomeriggio è prevista una sessione di incontri bilaterali con i rappresentanti della società al fine di confrontarsi direttamente con il management del gruppo sulle concrete opportunità di collaborazione da avviare.

Si riporta ora il programma aggiornato dell'incontro.

Oltre a una presentazione delle opportunità di collaborazione con il gruppo Aramco anche nell'ambito del programma In-Kingdom Total Value del gruppo saudita, l'iniziativa mira ad approfondire le opportunità derivanti dal piano di diversificazione dell'economia previsto dal Regno saudita, il quale ha intrapreso un percorso considerevole per favorire lo sviluppo degli investimenti stranieri nel paese.

In questo contesto sarà presentato il piano Vision 2030, il progetto per la realizzazione del King Salman Energy Park e la pianificazione per la costruzione di città industriali e zone tecnologiche nel paese. La lingua dei lavori sarà l'inglese.

Per registrarsi è necessario compilare il modulo disponibile al seguente link: <http://www.confindustria.it/Aree/opp134.nsf/iscrizione?openform>

Le aziende interessate a partecipare alla sessione dei B2B con i rappresentanti delle istituzioni saudite che intervengono nel corso dell'evento sono pregate di indicare, al momento della registrazione, la controparte saudita che si intende incontrare. (AF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/03/2018 - Normativa doganale – Nuovo Codice Doganale Unionale – Sdoganamento merci presso luogo approvato – Circ. Agenzia delle Dogane n. 2/D/18

Per effetto del nuovo Codice Doganale Unionale-CDU in vigore dal 1° maggio 2016, le vecchie procedure di sdoganamento in domiciliazione (di cui al vecchio CDC) sono state reinquadrate dall'Agenzia delle Dogane in "dichiarazioni normali in dogana con merci presentate in altro luogo approvato".

In merito alle nuove procedure, in data 7 febbraio 2018 l'Agenzia delle Dogane ha diramato la circolare n. 2/D, con la quale vengono forniti ulteriori chiarimenti in merito alla presentazione delle merci presso luoghi approvati, di cui all'art. 139 del CDU, con particolare riferimento ai seguenti punti: la struttura territoriale competente al rilascio della gestione dell'autorizzazione; le modalità di accertamento dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni; le modalità operative del deposito di temporanea custodia nel caso in cui lo stesso venga utilizzato anche come luogo approvato.

In merito alla richiesta di autorizzazione, competente a ricevere l'istanza e rilasciare il provvedimento è l'Ufficio delle Dogane nel cui ambito territoriale il richiedente tiene o rende accessibile la contabilità principale ai fini doganali; lo stesso vale anche se l'autorizzazione riguarda luoghi ricadenti nella competenza territoriale di più Uffici delle Dogane, ovvero sull'Ufficio dove sono svolte il maggior numero di operazioni sotto il profilo quali/quantitativo se la contabilità è tenuta in più ambiti territoriali rispetto alle competenze di più Uffici delle Dogane.

In merito all'accertamento dei presupposti per il rilascio delle autorizzazioni allo sdoganamento in luogo approvato, la circolare n. 2/D/18 precisa che, anche tramite apposito sopralluogo, l'Ufficio deve riscontrare che, ai sensi dell'art. 139 del CDU, le merci siano presentate dalla persona che le ha introdotte nel territorio doganale UE, oppure la persona in nome e per conto della quale agisce la persona che ha introdotto le merci nel territorio doganale UE, o la persona che ha assunto la responsabilità del trasporto delle merci dopo la loro introduzione nel territorio doganale UE. Dovrà altresì essere verificato che sia esclusa l'occasionalità dell'utilizzo del luogo, tenendo conto del volume delle operazioni, il luogo non deve presentare commistioni con merci di altri soggetti e che lo stesso sia utilizzato esclusivamente dal titolare dell'autorizzazione, vi sia adeguata contabilità a registrare la movimentazione della merce.

L'Ufficio che rilascia l'autorizzazione dovrà adottare apposito disciplinare per la regolazione nel dettaglio della gestione dell'autorizzazione stessa, con le indicazioni procedurali di carattere generale atte a garantire l'uniformità nella predisposizione dei vari disciplinari che saranno redatti a livello locale (quando vi siano più luoghi autorizzati con il medesimo titolo autorizzatorio).

E' prevista una periodica attività di vigilanza al corretto uso dell'autorizzazione da parte del titolare allo sdoganamento in luogo approvato.

La periodicità dei controlli terrà conto, tra l'altro, della conoscenza dell'operatività e del profilo soggettivo del soggetto autorizzato e sarà parametrata al grado di rischio dello stesso soggetto (se AEO o non AEO-Operatore Economico Autorizzato).

Con riferimento all'utilizzo del deposito di temporanea custodia-TC anche come luogo approvato, l'Ufficio delle Dogane che ha rilasciato l'autorizzazione alla TC, previa richiesta di parte, provvederà ad integrare il relativo provvedimento, specificando che in tale luogo è possibile anche presentare le merci per sdoganamento in luogo approvato.

Da ultimo, la circolare precisa che i luoghi già autorizzati come depositi di temporanea custodia-TC antecedentemente al 1° maggio 2016 (con il CDC), nel momento vi sia la richiesta di autorizzazione all'estensione allo sdoganamento in luogo approvato, ci sarà la necessità ai sensi del CDU di procedere ad un riesame delle autorizzazioni TC rilasciate in base alla normativa previgente, prima di accogliere anche la richiesta di sdoganamento presso luogo approvato.

La circolare in oggetto riporta altresì la modulistica relativa all'istanza di autorizzazione per lo sdoganamento in luogo approvato ed il fac-simile di autorizzazione per l'approvazione di un luogo diverso dall'ufficio doganale ai fini della presentazione della merce. (AF)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/03/2018 - Fiere – Wine Prague 2018 – Praga 21-23 maggio 2018

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Wine Prague 2018, in relazione alla posizione strategica che riveste Praga per raggiungere i clienti di tutta l'Europa centrale ed orientale.

Rassegna internazionale dedicata ai vini, essa si terrà dal 21 al 23 maggio 2018 secondo i termini riportati in allegato. (AF)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/03/2018 - Fiere – India Chem 2018 – Mumbai 4-6 ottobre 2018

La Confindustria nazionale informa che il Governo indiano organizza, in collaborazione con FICCI-Federation of Indian Chambers of Commerce & Industry, la 10° edizione dell'evento fieristico "INDIA CHEM", dedicato al settore chimico e petrolchimico. L'iniziativa si terrà a Mumbai dal 4 al 6 ottobre 2018.

Si riporta in allegato presentazione della manifestazione, mentre ulteriori informazioni sono disponibili al sito www.indiachem.in.

L'Ambasciata indiana a Roma è disponibile a fornire qualsiasi supporto alle imprese partecipanti. Contatto di

riferimento: Ms. Monika Verma, Marketing Assistant Commercial Section Embassy of India. Via XX Settembre, 5, Roma, e-mail: commercial1.rome@mea.gov.in. (AF)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/03/2018 - Serbia – Missione economica – Belgrado 18-19 aprile 2018

L'Ice organizzerà una missione in Serbia dal 18 al 19 aprile 2018 nei settori ambiente e energia, infrastrutture e innovazione, finalizzata alla promozione dei finanziamenti europei ed internazionali disponibili e favorire partenariati e altre forme di collaborazione industriale con selezionate controparti serbi, montenegrini e bosniaci.

La missione si articolerà nelle seguenti attività:

- seminario formativo e informativo ed eventuali presentazioni aziendali;
- incontri B2B con controparti albanesi, kosovare e macedoni;
- visite aziendali o presso siti d'interesse;

La partecipazione è gratuita; a carico delle aziende italiane saranno le spese di viaggio e di soggiorno.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 19 marzo 2018 mediante la compilazione del modulo di adesione disponibile al link: www.partenariatoserbia.ice.it/riciesta-di-adesione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito dedicato www.partenariatoserbia.ice.it ed alla circolare riportata in allegato. (AF)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

RICERCA E INNOVAZIONE

08/03/2018 - Convegno "Da zero a uno: dall'idea all'impresa" - Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli, martedì 20 marzo 2018 ore 16.00

Si segnala che martedì 20 marzo 2018, con inizio alle ore 16.00, si terrà presso il Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli in Via J. Linussio, 51 a Udine, l'evento, organizzato da Friuli Innovazione in collaborazione con UniCredit, dal titolo "Da zero a uno: dall'idea all'impresa".

L'incontro, inserito nell'ambito del progetto EEsAA-Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, sarà incentrato sui temi di maggiore interesse per i giovani imprenditori, sull'innovazione e le nuove tecnologie.

Si parlerà dei concorsi dedicati a chi vuole fare impresa, come "Spazio alle Startup", promosso da Friuli Innovazione e Unicorn Trainers Club, e "Unicredit Start Lab", promosso da UniCredit.

Si proseguirà poi con una tavola rotonda sull'ecosistema dell'innovazione che vedrà coinvolti i più significativi referenti a livello territoriale.

Concluderemo con un breve pitch di due startup che si stanno affermando sul mercato (Vegea e Cving) e con un aperitivo di networking.

In allegato si riporta il programma dell'evento.

L'ingresso è libero e gratuito previa iscrizione su Eventbrite > <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-da-zero-a-uno-dallidea-allimpresa-43741276335> (FC)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

08/03/2018 - Accordi per l'Innovazione - Contributi per progetti di Ricerca e Sviluppo delle aziende cofinanziati da MISE e Regione

Con riferimento alla precedente news del 6 luglio 2017 si informano le imprese associate che è operativo lo strumento agevolativo del MISE "Accordi per l'Innovazione" di finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati congiuntamente da imprese o da imprese ed organismi di ricerca (fino ad un massimo di cinque proponenti).

Lo strumento "Accordi per l'innovazione" finanzia progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020", quali:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

- Nanotecnologie
- Materiali avanzati
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Tecnologie spaziali

Tecnologie volte a realizzare obiettivi selezionati della priorità "Sfide per la società" del programma Orizzonte 2020

I progetti devono prevedere spese non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 40 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della proposta progettuale al Ministero dello Sviluppo Economico. Il contributo previsto è pari a quanto stabilito dall'art.6 del decreto ministeriale 24 maggio 2017:

- Contributo diretto alla spesa pari al 20% dei costi ammissibili, a cui aggiungere un quota variabile messa a disposizione dalle Regioni (pari almeno al 3% dei costi ammissibili)
- Finanziamento agevolato, nel limite del 20% dei costi ammissibili.

Possono beneficiare le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria (art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5), ed organismi di ricerca.

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

Per l'attivazione della procedura negoziale diretta alla definizione dell'Accordo per l'innovazione i soggetti proponenti devono presentare al Ministero dello Sviluppo Economico una proposta progettuale secondo quanto stabilito dal decreto direttoriale del 25 ottobre 2017. Il Ministero dello Sviluppo Economico, ricevuta la proposta, provvede ad avviare la fase di interlocuzione con le Regioni e le Province autonome e a valutare la validità strategica dell'iniziativa, analizzando elementi tra cui la rilevanza sotto il profilo degli sviluppi tecnologici e del grado di innovatività dei risultati attesi, l'interesse industriale in termini di capacità di favorire l'innovazione di specifici settori o comparti economici, la valenza nazionale degli interventi sotto il profilo delle ricadute multiregionali dell'iniziativa, ecc

Nel caso in cui le valutazioni si concludano con esito positivo si procede alla definizione dell'Accordo per l'Innovazione.

In allegato si riporta il DM 24 maggio 2017 e il Decreto Direttoriale 25 ottobre 2017.

Per maggiori informazioni contattare l'ing. Franco Campagna ufficio Ricerca, Sviluppo e Innovazione (Tel. 0432-276202 - Email. campagna@confindustria.ud.it) . (FC)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

06/03/2018 - Startup Innovative - Ministero dello Sviluppo Economico e Istat presentano la prima indagine nazionale sulle nuove imprese innovative

Si comunica che è stata pubblicata "Startup Survey - La prima indagine sulle neo imprese innovative in Italia", curata dal Ministero dello Sviluppo Economico e Istat.

L'indagine ha l'obiettivo di indagare gli aspetti di natura socioeconomica tipici del fenomeno della nuova imprenditoria innovativa e misurare il livello di conoscenza e di soddisfazione rispetto alle agevolazioni previste per le startup.

La survey è stata somministrata all'intera popolazione delle startup innovative beneficiarie della normativa nazionale dedicata e ha visto la partecipazione di 2.250 imprese, il 44% delle 5.150 startup innovative iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese alla data di riferimento per la rilevazione (31 dicembre 2015).

L'indagine si articola in quattro sezioni tematiche:

- la prima sezione dedicata al capitale umano delle startup innovative, alle caratteristiche dei soci e dei dipendenti che ne compongono la forza lavoro. L'indagine evidenzia come l'87,1% dei soci abbia già avuto esperienze professionali prima di fondare una startup.
- La seconda sezione riguarda il tema dell'accesso alla finanza. Da notare come, a fronte di un interesse generale dichiarato verso il finanziamento in equity, la maggior parte delle startup (68,4 %), dopo la fondazione, non abbia cercato nuovi finanziamenti da fondi di venture capital, business angel o tramite campagne di equity crowdfunding.
- La terza sezione approfondisce le strategie di innovazione e il processo seguito dai fondatori delle startup per acquisire, tutelare e portare sul mercato la propria innovazione. Dall'indagine risulta che gran parte delle startup (79%) sostenga costi in R&S. A tale tipologia di spese viene dedicata una parte significativa del budget aziendale: in media il 47% dei costi totali annui, percentuale di molto superiore alla soglia minima del 15% che rappresenta uno degli indicatori richiesti dalla definizione normativa di startup innovativa. Per quanto riguarda le strategie di protezione dell'innovazione, il 17,8% delle startup risulta titolare di una privativa industriale, il 12,8% depositario e il 9,2% licenziatario. Per contro, dalla survey emerge anche come più della metà delle imprese (58%) non adotti alcun meccanismo formale di tutela della proprietà intellettuale e come circa un quarto non persegua nemmeno strategie informali di protezione.
- La quarta sezione rileva il livello di conoscenza e di soddisfazione rispetto alle misure previste per le startup, nonché

le proposte degli startupper su come migliorare il quadro normativo. Dalle risposte emerge come le misure più conosciute siano la riduzione dei costi per l'avvio d'impresa, l'accesso semplificato e gratuito al Fondo di Garanzia per le PMI (noto a quasi 9 start up su 10 – anche se quasi 1 su 5 dichiara di non conoscere le modalità per accedervi), il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, gli incentivi fiscali per gli investimenti in capitale di rischio e la maggiore flessibilità prevista per le assunzioni a tempo determinato.

Per ulteriori informazioni sui servizi e il supporto di Confindustria Udine per le imprese associate sul tema degli strumenti a supporto delle Startup e della Ricerca, Sviluppo e Innovazione potete contattare l'ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it
In allegato il testo del rapporto e la sintesi. (FC)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

06/03/2018 - Cybersecurity - La Commissione Europea lancia "call" da 50 milioni di euro per la creazione di una rete di centri di competenza

Si comunica che la Commissione Europea ha lanciato un invito a presentare proposte per un "progetto pilota" da 50 milioni di euro per sostenere la creazione di una rete di centri di competenza sulla cyber security nell'Unione Europea.

Scopo della rete è riunire le competenze in sicurezza informatica presenti nell'UE (quali laboratori universitari, centri di ricerca no profit pubblici o privati...), favorendo così la nascita di sinergie, sviluppando la ricerca e le competenze e definendo soluzioni commercializzabili che possano migliorare la sicurezza informatica del Mercato Unico Digitale.

In conformità con l'Agenda Strategica per la ricerca e l'innovazione del Partenariato Pubblico-Privato sulla sicurezza informatica, i consorzi vincenti, compresi i partner industriali e i collaboratori di ricerca, dovrebbero sviluppare di comune accordo una tabella di marcia con obiettivi chiari per affrontare le sfide industriali della cibersicurezza in settori selezionati e attuarla attraverso una gamma completa di attività, dalla ricerca e innovazione attraverso test, sperimentazione e validazione alle attività di certificazione.

I consorzi che si presenteranno per rispondere al bando dovranno essere costituiti da almeno 20 organizzazioni (Università, Centri di Ricerca, laboratori ecc), provenienti da almeno nove diversi Stati membri o paesi associati. Le proposte dovranno coinvolgere partner industriali di almeno 3 settori (ad esempio telecomunicazioni, finanza, trasporti, eGovernment, sanità, spazio, difesa, produzione, etc...).

La Commissione valuta che le proposte che richiedono un contributo intorno ai 16 milioni di euro consentirebbero di affrontare adeguatamente questa specifica sfida. La Commissione non preclude comunque la presentazione e la conseguente selezione di proposte che richiedono importi differenti.

Il progetto sarà finanziato attraverso il Programma quadro Horizon 2020.

Le proposte possono essere presentate fino al 29 maggio 2018.

Tutti i dettagli della Call e Topic sul sito Ricerca e Innovazione della Commissione Europea:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/su-ict-03-2018.html>

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it

In allegato il testo del rapporto e la sintesi. (FC)

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**



ENERGIA

09/03/2018 - Fondo Nazionale Efficienza Energetica: pubblicato il Decreto attuativo

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 6 marzo 2018 il Decreto attuativo del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica che sostiene gli interventi di efficientamento di Imprese e della PA su immobili, impianti e processi produttivi.

Nello specifico gli interventi sostenuti devono riguardare:

- la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali,
- la realizzazione e l'ampliamento di reti per il teleriscaldamento,
- l'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica
- la riqualificazione energetica degli edifici.

Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su 150 milioni di euro già resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo economico, che destinerà anche ulteriori 100 milioni di euro nel triennio 2018-2020. Il Fondo sarà, inoltre,

alimentato con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente.

Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata, ferme restando le esclusioni e limitazioni previste dal Regolamento GBER, articoli 1 e 3 e dal Regolamento de Minimis, art. 1.

Link al sito del Ministero dello Sviluppo Economico:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/energia/efficienza-energetica/fondo-nazionale-efficienza-energetica>

In allegato testo del Decreto attuativo.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it



NORMATIVA TECNICA

06/03/2018 - Emanate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

È stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n° 8 alla Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2018 il Decreto del Ministro delle infrastrutture del 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni".

Le nuove norme tecniche, che vanno ad aggiornare quelle del 14 gennaio 2008, entrano in vigore il 22 marzo prossimo, 30 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con alcune eccezioni previste dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 2 del decreto stesso.

È previsto, infatti, che per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, si possono continuare ad applicare le norme previgenti fino al termine lavori ed al collaudo statico degli stessi, nel caso di contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima dell'entrata in vigore delle nuove Norme tecniche delle costruzioni.

Per le opere private, si possono continuare ad applicare le norme previgenti fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi, nel caso di opere strutturali in corso di esecuzione o per le quali sia già stato depositato il progetto esecutivo prima dell'entrata in vigore delle nuove NTC.

Le principali novità contenute nell'aggiornamento delle NTC

L'ottica di rivisitazione è stata improntata a chiarire alcune parti delle norme del 2008, ad aggiornare i riferimenti alle più recenti edizioni delle norme Uni/En, a dare una maggiore integrazione con la normativa comunitaria e con gli Eurocodici che costituiscono lo standard europeo per la progettazione delle strutture, a fornire maggiori indicazioni, in termini di verifiche progettuali da svolgere, per gli elementi secondari e per quelli non strutturali, a puntare ad aumentare la sicurezza delle costruzioni esistenti.

Proprio su tale aspetto, al capitolo 8, le nuove NTC introducono una importante novità soprattutto sul tema del "miglioramento sismico" degli edifici esistenti, prevedendo per questi edifici dei livelli di sicurezza più bassi rispetto a quelli dei nuovi edifici, accettando un miglioramento che arrivi almeno al 60% del valore di sicurezza che compete ad un nuovo edificio, nel caso costruzioni di Classe d'uso III ad uso scolastico e di Classe d'uso IV (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti). Per Classi d'uso II e III (ad esclusione delle scuole di cui sopra), gli interventi di miglioramento dovranno comunque conseguire un incremento del valore di sicurezza almeno pari al 10%.

Anche nel caso di interventi di "adeguamento sismico" le nuove NTC apportano novità prevedendo, per alcune situazioni, che il coefficiente di sicurezza da conseguire post intervento non sia pari a quello che avrebbe una nuova costruzione ma che raggiunga almeno l'80% di tale valore.

Le novità apportate alla normativa sono importanti. In pratica c'è stato un cambio di impostazione rispetto alle precedenti norme, accettando che per le costruzioni esistenti su cui si interviene si possano richiedere livelli di sicurezza minori di quelli richiesti alle nuove costruzioni.

Anche il Capitolo 11, Materiali e prodotti per uso strutturale, presenta importanti novità legate agli aggiornamenti dei riferimenti in merito alla marcatura CE dei prodotti da costruzione in base al Regolamento UE n. 305/2011.

Per quanto riguarda il calcestruzzo, è stata aggiunta la parte relativa al calcestruzzo fibrorinforzato (FRC) per la realizzazione di elementi strutturali.

Dopo l'emanazione del decreto, si attendono altri due documenti tecnici necessari ad una corretta e completa applicazione della normativa: la circolare applicativa con le Istruzioni sulle NTC 2018 e le Appendici nazionali agli Eurocodici 2018.

A fronte di un quadro normativo così aggiornato, risulta indispensabile aggiornare la parte regolamentare contenuta nel DPR 380 del 2001, non più in linea con le necessità di velocizzazione e di certezza dei tempi di autorizzazione per le costruzioni in zona sismica.

Nota di approfondimento pdf 244,4 Kb

Decreto 17 gennaio 2018_NTC pdf 9,4 Mb

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

EDILIZIA E ANCE

06/03/2018 - Aggiornamento 2018 del Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzione

L'Ance ha concluso l'aggiornamento 2018 della revisione 2013 del Codice di comportamento delle imprese di costruzione finalizzato alla prevenzione dei reati ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, predisposto, per la prima volta, nel 2004, e aggiornato nel 2008. L'aggiornamento 2018 tiene conto delle nuove fattispecie di reato introdotte dal 20 dicembre 2013 al 31 dicembre 2017.

Si è proceduto, contestualmente, all'aggiornamento del Software Squadra 231, l'applicativo che consente alle imprese Ance di predisporre gratuitamente il modello suddetto.

Si ricorda che il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nell'introdurre la responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi nel loro interesse od a loro vantaggio dai vertici o dai dipendenti, prevede l'esclusione della responsabilità per le imprese che abbiano adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati.

Questi modelli possono essere adottati dalle imprese sulla base di Codici di Comportamento redatti dalle Associazioni di Categoria rappresentative delle imprese del settore, sottoposti alla verifica del Ministero della Giustizia.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - Delibere Regionali in materia di edilizia residenziale

In attesa della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, si rende noto il testo della Delibera della Giunta regionale n. 336/2018, adottata in data 23 febbraio u.s., con la quale è stata disposta la modifica della soglia ISEE ai fini dell'ottenimento del contributo in materia di edilizia convenzionata di cui all'art. 38, comma 2, del Regolamento emanato con DPREG 70/2017.

Nella stessa data la Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 335/2018 con la quale sono stati modificati i punteggi per la formazione delle graduatorie riferite alle iniziative di auto recupero, coabitare sociale e forme innovative previste dal Regolamento DPREG 210/2017.

Si ellagano i testi delle due Delibere.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - Emanate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

È stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n° 8 alla Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2018 il Decreto del Ministro delle infrastrutture del 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni".

Le nuove norme tecniche, che vanno ad aggiornare quelle del 14 gennaio 2008, entrano in vigore il 22 marzo prossimo, 30 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con alcune eccezioni previste dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 2 del decreto stesso.

È previsto, infatti, che per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, si possono continuare ad applicare le norme previgenti fino al termine lavori ed al collaudo statico degli stessi, nel caso di contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima dell'entrata in vigore delle nuove Norme tecniche delle costruzioni.

Per le opere private, si possono continuare ad applicare le norme previgenti fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi, nel caso di opere strutturali in corso di esecuzione o per le quali sia già stato depositato il progetto esecutivo prima dell'entrata in vigore delle nuove NTC.

Le principali novità contenute nell'aggiornamento delle NTC

L'ottica di rivisitazione è stata improntata a chiarire alcune parti delle norme del 2008, ad aggiornare i riferimenti alle più recenti edizioni delle norme Uni/En, a dare una maggiore integrazione con la normativa comunitaria e con gli Eurocodici che costituiscono lo standard europeo per la progettazione delle strutture, a fornire maggiori indicazioni, in termini di verifiche progettuali da svolgere, per gli elementi secondari e per quelli non strutturali, a puntare ad aumentare la sicurezza delle costruzioni esistenti.

Proprio su tale aspetto, al capitolo 8, le nuove NTC introducono una importante novità soprattutto sul tema del "miglioramento sismico" degli edifici esistenti, prevedendo per questi edifici dei livelli di sicurezza più bassi rispetto a quelli dei nuovi edifici, accettando un miglioramento che arrivi almeno al 60% del valore di sicurezza che compete ad un nuovo edificio, nel caso costruzioni di Classe d'uso III ad uso scolastico e di Classe d'uso IV (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti). Per Classi d'uso II e III (ad esclusione delle scuole di cui sopra), gli interventi di miglioramento dovranno comunque conseguire un incremento del valore di sicurezza almeno pari al 10%.

Anche nel caso di interventi di "adeguamento sismico" le nuove NTC apportano novità prevedendo, per alcune situazioni, che il coefficiente di sicurezza da conseguire post intervento non sia pari a quello che avrebbe una nuova costruzione ma che raggiunga almeno l'80% di tale valore.

Le novità apportate alla normativa sono importanti. In pratica c'è stato un cambio di impostazione rispetto alle precedenti norme, accettando che per le costruzioni esistenti su cui si interviene si possano richiedere livelli di sicurezza minori di quelli richiesti alle nuove costruzioni.

Anche il Capitolo 11, Materiali e prodotti per uso strutturale, presenta importanti novità legate agli aggiornamenti dei riferimenti in merito alla marcatura CE dei prodotti da costruzione in base al Regolamento UE n. 305/2011.

Per quanto riguarda il calcestruzzo, è stata aggiunta la parte relativa al calcestruzzo fibrorinforzato (FRC) per la realizzazione di elementi strutturali.

Dopo l'emanazione del decreto, si attendono altri due documenti tecnici necessari ad una corretta e completa applicazione della normativa: la circolare applicativa con le Istruzioni sulle NTC 2018 e le Appendici nazionali agli Eurocodici 2018.

A fronte di un quadro normativo così aggiornato, risulta indispensabile aggiornare la parte regolamentare contenuta nel DPR 380 del 2001, non più in linea con le necessità di velocizzazione e di certezza dei tempi di autorizzazione per le costruzioni in zona sismica.

Nota di approfondimento pdf 244,4 Kb

Decreto 17 gennaio 2018_NTC pdf 9,4 Mb

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/03/2018 - Ance Fvg Informa n. 8/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 8 del 2 marzo.

- **Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/03/2018 - Lavori pubblici: in Gazzetta la delibera ANAC che regola la tassa sulle gare per il 2018

Publicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018, la delibera ANAC 20 dicembre 2017, concernente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266" con cui vengono fissati, per l'anno 2018, i termini e le modalità dei versamenti dovuti da stazioni appaltanti, operatori economici e SOA per la partecipazione alle gare pubbliche.

Stazioni appaltanti ed operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità i seguenti contributi in relazione all'importo posto a base di gara:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000	€ 225,00	€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000	€ 375,00	€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 500,00

Le SOA sono tenute a versare a favore dell'Autorità un contributo pari al 2% (due per cento) dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Si allega il relativo testo della Gazzetta Ufficiale.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it



CONVENZIONI

08/03/2018 - Convenzioni – Informatica e Telefonia – Rinnovo Convenzione Confindustria-TIM Impresa Semplice per l'anno 2018

Confindustria ha rinnovato la convenzione con TIM Impresa Semplice.

L'offerta comprende i servizi cloud indicati in allegato, acquistabili anche tramite accesso diretto on line sul sito digitalstore.tim.it.

Per usufruire della convenzione, ricordiamo che è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a convenzioni@confindustria.ud.it specificando per quale convenzione sarà utilizzato.(BF)

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it



FORMAZIONE

8/03/2018 - Fiscale - 23 marzo 2018 - Le novità per la redazione del bilancio d'esercizio

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Le novità per la redazione del bilancio d'esercizio".

Il corso è indicato per Responsabili e addetti amministrativi e tutti coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze in materia.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 23 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

8/03/2018 - Personale - 22 marzo 2018 - Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procacciatori: quali obblighi nel commercio internazionale?

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Agenti, distributori, rivenditori, commissionari e procacciatori: quali obblighi nel commercio internazionale?".

Il corso si rivolge agli imprenditori, responsabili ed addetti dell'ufficio estero ed a tutti coloro che operano con l'estero.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 22 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/03/2018 - Logistica - 21 e 22 marzo 2018 - Il responsabile del servizio trasporti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il responsabile del servizio trasporti".

Il corso è indicato per Responsabili dei trasporti, responsabili della distribuzione, responsabili della logistica.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 21 e 22 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - Qualità - 20 marzo 2018 - La ISO 9001:2015 partendo dalle informazioni documentate

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La ISO 9001:2015 partendo dalle informazioni documentate".
L'intervento è indicato a Responsabili di sistemi gestione qualità, valutatori interni, manager e tecnici della qualità, consulenti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 20 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

06/03/2018 - Risorse Umane - 19 marzo 2018 - Performance Lab - La gestione dell'errore

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Performance Lab - La gestione dell'errore".

Il corso è indicato per imprenditori, top manager, direttori generali, amministratori delegati, direzioni operative, project leader, allenatori nel mondo dello sport, atleti agonisti e non agonisti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 19 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegati disponibili sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....